

Codice DB1906

D.D. 25 settembre 2013, n. 182

L.R. n. 16/2009 - Assegnazione dei finanziamenti per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio in attuazione della DGR 21 aprile 2011, n. 26-1871 e della DD n. 100/2013 - Spesa di euro 275.560,45 (Fondi già impegnati sul cap. 224950/2009 - imp. 5090). Rettifica, per mero errore materiale, della DD n. 100/2013.

Premesso che

Vista la Legge Regionale 29 maggio 2009, n. 16, che istituisce i Centri Antiviolenza con Case Rifugio;

accertato che il regolamento attuativo della suddetta legge, di cui al DPGR n. 17 del 16 novembre 2009 prevede che i Centri siano istituiti dai Comuni o dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, nell'ambito della programmazione dei piani di zona ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 3 e 8 della L.R. 16/2009;

dato atto che le amministrazioni provinciali competenti, rilevato il fabbisogno esistente sul territorio pianificano la localizzazione dei centri, in attuazione di quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera a) della L.R. 16/2009;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 16/2009 è prevista l'istituzione di almeno un centro per ciascuna provincia;

dato atto che il DPGR 17/R del 16 novembre 2009 ha definito che le risorse finanziarie per le spese in conto capitale siano ripartite in quota uguale tra gli otto ambiti territoriali provinciali;

accertato che, con D.D. n. 438 del 17.11.2009, si procedeva ad impegnare la somma complessiva di €500.000,00 (cap. 224950/2009, I. n. 5090), a favore dei Comuni e dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali titolari dei Centri Antiviolenza di cui alla LR 16/2009, da individuarsi attraverso specifico atto dirigenziale, in applicazione del regolamento attuativo della L.R.16/2009;

dato atto che la DGR n. 26-1871 del 21.4.2011 ha approvato i criteri per l'accesso ai finanziamenti per l'attivazione dei Centri Antiviolenza con Case Rifugio, di cui all'allegato 1, parte integrante della suddetta Deliberazione;

dato atto che la stessa DGR 26/2011 ha stabilito, tra l'altro, che agli oneri derivanti dall'attuazione del provvedimento per i finanziamenti in conto capitale, si faccia fronte attraverso la spesa di €500.000,00 già impegnata secondo quanto previsto con DD n. 438 del 17 novembre 2009 sul cap. 224950/2009 imp. 5090, come sopra specificato;

verificato che con D.D. n. 100 dell'8.7.2013 è stato approvato il bando per l'accesso ai finanziamenti per i Centri antiviolenza e le Case Rifugio a favore dei Comuni singoli e associati e degli enti gestori delle funzioni socio assistenziali titolari dei Centri Antiviolenza o degli Sportelli a suo tempo individuati dalle Province in attuazione del "Piano regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime", che abbiano presentato istanza secondo le modalità previste nell'Allegato 1 ed il modello di cui all'Allegato 2 al citato provvedimento e rispondenti ai requisiti ivi previsti;

dato atto che, per effetto di mero errore materiale, nella D.D. n. 100 dell'8 luglio 2013 è stato indicato, quale impegno di riferimento per la spesa di euro 500.000,00, l'impegno n. 5089 sul cap. 224950/2009 in luogo dell'impegno corretto n. 5090 sul medesimo capitolo;

dato atto che la D.D. n. 100/2013 sopra richiamata rinviava la quantificazione ed assegnazione dei contributi agli aventi diritto a successiva Determinazione Dirigenziale, da adottarsi a seguito della verifica delle istanze pervenute;

dato atto che, entro il termine fissato del 10 agosto 2013 sono pervenute n. 12 istanze di finanziamento presentate da altrettanti enti secondo le disposizioni del bando approvato con DD. n. 100 dell'8.7.2013, per un importo complessivo di €291.785,05;

dato atto che, in sede di istruttoria, è stato disposto quanto segue:

- ai sensi dell'art. 10bis della L.241/1990 e dell'art. 15 della L.R. n. 7/2005, è stata trasmessa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza all'ente Croce Rossa Italiana-ASTI;
- ai sensi della L.241/1990 e della LR 7/2005, sono state richieste integrazioni e chiarimenti in merito alle rimanenti istanze pervenute;

Tutto ciò considerato,

valutate le istanze inviate dagli Enti interessati entro la scadenza prevista, agli atti della Direzione ed elencate nell'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione;

esaminata la documentazione integrativa presentata entro i termini dai Comuni e dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, nonché gli ulteriori chiarimenti richiesti e pervenuti;

dato atto che, entro i termini previsti, non risultano pervenuti documenti né osservazioni integrative da parte della Croce Rossa Italiana;

accertato, pertanto, che risultano finanziabili, secondo i criteri approvati dalla sopra citata determinazione, i Comuni ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali indicati nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per gli interventi e gli importi a fianco di ciascuno specificati,

dato, altresì, atto che risulta non ammissibile l'istanza indicata nell'Allegato 3, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per le motivazioni specificate;

dato atto che il totale dei contributi ammissibili ammonta ad € 275.560,45;

In base a quanto sopra esposto è quindi possibile approvare, in applicazione delle disposizioni contenute nel bando di cui alla DD. n. 100 dell'8.7.2013, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato 1 – elenco istanze di finanziamento pervenute;
- Allegato 2 - elenco istanze ammesse a finanziamento, comprensivo dei dati individuati ai fini della pubblicazione ai sensi della L. n. 134/2012;
- Allegato 3 – istanza esclusa dal finanziamento con relativa motivazione.

Si dà atto che alla spesa complessiva di € 275.560,45 si fa fronte con la somma già impegnata sul cap. 224950/2009 (Imp. 5090);

Non si procede alla redistribuzione della somma residua disponibile rispetto all'impegno n. 5090/2009, pari ad € 224.439,55, tra i beneficiari di cui all'Allegato 2, in quanto risultano accolte per l'intero importo richiesto tutte le istanze di finanziamento pervenute ed ammissibili. Pertanto, a seguito dell'economia risultante dall'approvazione del presente provvedimento, il succitato impegno sarà ridotto di pari ammontare.

L'erogazione dell'acconto 70% dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell'Allegato 2, sarà disposta ad avvenuta approvazione della presente determinazione, a seguito della presentazione della documentazione specificata nell'Allegato 1 alla DD n. 100/2013, secondo la scadenza ivi prevista del 15 ottobre 2013.

Si dà atto che in caso di mancata trasmissione della suddetta documentazione entro i 6 mesi successivi alla data di approvazione del presente provvedimento, si provvederà alla revoca del finanziamento assegnato.

Il saldo 30% dei finanziamenti, specificati nell'Allegato 2, sarà disposto a valere sulle risorse iscritte a bilancio regionale 2014, previa presentazione e verifica della rendicontazione dell'utilizzo dei fondi assegnati da trasmettere alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, entro i 30 giorni successivi alla scadenza fissata per la conclusione dei lavori e delle forniture, individuata entro 12 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la DGR 12-4884 del 7 novembre 2012;

Vista la DD n. 294/DB1900 del 29/12/2012;

Vista la DGR n. 11-5240 del 21 gennaio 2013;

Visto il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23;
Vista la L.R. n. 8 del 7 maggio 2013;
Vista la L.R. n. 9 del 7 maggio 2013;
Vista la D.G.R. n. 11-5808 del 21 maggio 2013;
Vista la D.G.R. n. 35-5974 del 17 giugno 2013;
Vista la DGR n. 14-6136 del 23.7.2013;

IL DIRETTORE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 26-1871 del 21.4.2011;

determina

-Di rettificare la D.D. n. 100 dell'8 luglio 2013, specificando che l'impegno corretto su cui imputare la spesa ivi prevista di euro 500.000,00 è il n. 5090 sul cap. 224950/2009, in luogo dell'impegno n. 5089 erroneamente indicato;

-Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata dagli uffici regionali preposti sulle istanze presentate, ai sensi della DD n. 100 del 8.7.2013 avente ad oggetto "L.R. 16/2009 - Approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti per i Centri anti violenza e le Case Rifugio e della modulistica in attuazione alla DGR 21 aprile 2011, n. 26-1871 - Spesa di Euro 500.000,00 (Fondi già impegnati sul Cap. 224950/23009 - Imp. 5090)" ed indicate nell'Allegato 1, approvato quale parte integrante della presente Determinazione;

-Di assegnare i finanziamenti previsti ai Comuni ed ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali indicati nell'Allegato 2 - parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

-Di dichiarare non ammissibile l'istanza presentata dall'Ente indicato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni a fianco specificate;

-Di prevedere che alla spesa complessiva di € 275.560,45 si faccia fronte con la somma già impegnata sul cap. 224950/2009 (Imp. 5090);

-Di autorizzare la liquidazione della 1^a rata del finanziamento, pari al 70% della quota assegnata a favore di ciascun beneficiario, così come specificato nell'Allegato 2, ad avvenuta approvazione della presente determinazione, a seguito della presentazione della documentazione specificata nell'Allegato 1 alla D.D. n. 100/2013, secondo la scadenza ivi prevista del 15 ottobre 2013;

-Di erogare il saldo 30% dei finanziamenti, specificati nell'Allegato 2, a valere sulle risorse iscritte a bilancio regionale 2014, previa presentazione e verifica della rendicontazione dell'utilizzo dei fondi assegnati da trasmettere alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, entro i 30 giorni successivi alla scadenza fissata per la conclusione dei lavori e delle forniture, individuata entro 12 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento;

-Di dare atto che non si procede alla redistribuzione della somma residua disponibile rispetto all'impegno n. 5090/20109, pari ad € 224.439,55, tra i beneficiari di cui all'Allegato 2, in quanto risultano accolte per l'intero importo richiesto tutte le istanze di finanziamento pervenute ed ammissibili;

-Di comunicare agli Uffici contabili competenti l'economia risultante sul cap.224950/2009 (I.n.5090), pari ad € 224.439,55, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;

-Di dare atto che, a fronte di un utilizzo parziale del finanziamento da parte dei beneficiari di cui all'Allegato 2, gli uffici regionali competenti provvederanno a disporre una rideterminazione del saldo complessivo;

-Di dare atto che i soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente provvedimento sono tenuti al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e all'obbligatorietà, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., di richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza valutazione e merito".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

Il Direttore
Raffaella Vitale

Allegati 1 e 2
Allegato 3 (omissis)

ALLEGATO 1
REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Elenco istanze pervenute

numero	PROV	ente proponente	indirizzo	città	contributo richiesto
1	AL	Consorzio CISSACA	Via Galimberti 2/a	15121 ALESSANDRIA	€ 62.500,00
2	AT	Croce Rossa Italiana	Via Ugo Foscolo 7	14100 ASTI	€ 16.224,60
3	AT	Consorzio CISA Asti Sud	Via Gozzellini 56	14049 NIZZA MONF.TO	€ 15.625,00
4	AT	Comune di Montemagno	Vicolo n.1	14030 MONTEMAGNO	€ 20.830,00
5	BI	Consorzio CISSABO	Via Mazzini 2/M	13836 COSSATO	€ 45.310,00
6	CN	Comune di Cuneo	Via Roma 28	12100 CUNEO	€ 19.486,11
7	NO	Comune di Arona	Via San carlo 2	ARONA	€ 18.054,14
8	NO	Consorzio CISS	Viale Libertà 30	28021 BORGOMANERO	€ 1.300,00
9	NO	Consorzio Intercomunale Servizi Socio assistenziali	Via Caduti per la Libertà 136	28053 CASTELLETTO S. TICINO	€ 7.826,20
10	TO	Consorzio CISS Pinerolo	Via Montebello 39	10064 PINEROLO	€ 10.629,00
11	TO	Comune di Torino	P.zza Palazzo di Città 1	10122 TORINO	€ 11.500,00
12	VCO	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali	Via Mizzoccola 28	28845 DOMODOSSOLA	€ 62.500,00
TOTALE					€ 291.785,05

ALLEGATO 2
REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Elenco istanze ammesse a finanziamento

N.	PROV	ente proponente	indirizzo	città	servizio interessato	interventi finanziati: manutenzione (M)/fornitura arredi e attrezzature (A)	contributo assegnato	Acconto 70%
1	AL	Consorzio CISSACA	Via Galimberti 2/a	15121 ALESSANDRIA	centro anti violenza	M A	€ 62.500,00	€ 43.750,00
3	AT	Consorzio CISA Asti Sud	Via Gozzellini 56	14049 NIZZA MONF.TO	centro anti violenza	A	€ 15.625,00	€ 10.937,50
4	AT	Comune di Montemagno	Vicolo n.1	14030 MONTEMAGNO	centro anti violenza	M A	€ 20.830,00	€ 14.581,00
5	BI	Consorzio CISSABO	Via Mazzini 2/M	13836 COSSATO	centro anti violenza e casa rifugio	A	€ 45.310,00	€ 31.717,00
6	CN	Comune di Cuneo	Via Roma 28	12100 CUNEO	casa rifugio	A	€ 19.486,11	€ 13.640,28
7	NO	Comune di Arona	Via San carlo 2	ARONA	centro anti violenza	M A	€ 18.054,14	€ 12.637,90

ALLEGATO 2
REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA

N.	PROV	ente proponente	indirizzo	città	servizio interessato	interventi finanziati: manutenzione (M)/fornitura arredi e attrezzature (A)	contributo assegnato	Acconto 70%
8	NO	Consorzio CISS	Viale Libertà 30	28021 BORGOMANERO	centro antiviolenza	A	€ 1.300,00	€ 910,00
9	NO	Consorzio Intercomunale Servizi Socio assistenziali	Via Caduti per la Libertà 136	28053 CASTELLETTO S. TICINO	centro antiviolenza	A	€ 7.826,20	€ 5.478,34
10	TO	Consorzio CISS Pinerolo	Via Montebello 39	10064 PINEROLO	centro antiviolenza	A	€ 10.629,00	€ 7.440,30
11	TO	Comune di Torino	P.zza Palazzo di Città 1	10122 TORINO	centro antiviolenza e casa rifugio	A	€ 11.500,00	€ 8.050,00
12	VCO	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali	Via Mizzoccola 28	28845 DOMODOSSOLA	casa rifugio	A	€ 62.500,00	€ 43.750,00
TOTALE							€ 275.560,45	€ 192.892,32